

Biodiversità. *Radici per il futuro*: 500.000 alberi distribuiti gratuitamente dalla Regione Emilia-Romagna.

Fino al 15 aprile.

Ampliare l'estensione delle aree verdi boscate in città ed in campagna, piantando in cinque anni 4 milioni e 500 mila nuovi alberi in Emilia-Romagna. Aumentare le quote di assorbimento della CO₂ dall'atmosfera per contrastare i cambiamenti climatici. Contribuire alla rinaturalizzazione di ambienti per il benessere dei cittadini e per ospitare nuove popolazioni di animali e piante. Questi sono i principali obiettivi del progetto che la Regione ha avviato ad ottobre 2020. Il primo semestre di consegna degli alberelli terminerà il 15 aprile 2021. Sono già state distribuite oltre 470.000 piantine. Al momento ne restano disponibili solo 30.000, quindi occorre affrettarsi. Poi le consegne riprenderanno dal primo ottobre 2021, e così via ogni anno fino al 2023. Gli alberi sono distribuiti gratuitamente e possono essere ritirati presso alcuni vivai autorizzati nelle singole province da cittadini, da associazioni ed enti. Possono essere piantati in aree pubbliche e private, in giardini e scuole.

Il sito web della Regione descrive chiaramente il progetto (<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/radiciperilfuturoer/progetto/quattro-milioni-e-mezzo-di-alberi-in-piu>). Sono disponibili linee guida per la scelta corretta delle specie da piantare in relazione alle caratteristiche ambientali e climatiche delle aree prescelte, l'elenco delle specie disponibili e le schede che ne descrivono le principali caratteristiche biologiche e le esigenze ambientali. Indicazioni importanti per far bene le cose. Molto più verde in città ed in campagna è l'obiettivo ormai presente in ogni programma europeo e nazionale di green economy, per contrastare costruttivamente ed immediatamente la distruzione di biodiversità. Il verde non è mai abbastanza. Poi occorrerà migliorarne la gestione e la fruizione.

Ettore Randi - ettore.randi@unibo.it